



Provvedimento del Dirigente – gestione del personale – attribuzione di incarico a svolgere
la cd. *funzione strumentale* a.s. 2011/2012

Prot. n. 2543/Registro dei provvedimenti

IL DIRIGENTE

- VISTI gli articoli 1, 2, 4, 5, 25, 40 e 40 bis del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, come modificato dall'articolo 34 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150;
- VISTI gli articoli 1339, 1419 secondo comma, codice civile;
- VISTO l'articolo 7 del decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297;
- VISTI gli articoli 3, 4 e 5 del DPR 8 marzo 1999, n. 275;
- VISTI gli articoli 6, 26, 27 e 33 del vigente CCNL del Comparto Scuola sottoscritto il 29 novembre 2007;
- VISTA la delibera 18 giugno 2011 con la quale il Collegio dei Docenti ha individuato la tipologia di Funzioni Strumentali al Piano dell'Offerta Formativa da attivare per l'a.s. 2011-2012;
- VISTA la propria circolare n.15 Prot. n.4476/46 del 8 settembre 2011 con la quale questo Dirigente invitava il personale docente a presentare per iscritto la propria disponibilità a svolgere la cd. *funzione strumentale*;
- VISTO il proprio provvedimento Prot. n. 215/A26 del 31 gennaio 2011, relativo alle materie oggetto di micro-organizzazione, *con riferimento alle materie dell'organizzazione del lavoro e della gestione delle risorse umane* che si intende qui implicitamente richiamato;
- RILEVATO che l'individuazione del personale cui attribuire l'incarico a svolgere la cd. *funzione strumentale* non rientra tra le competenze affidate al Collegio dei Docenti dal citato art. 7 del D. Lgs. 16 aprile 1994, n. 297;
- RILEVATO che, ai sensi e per gli effetti delle disposizioni di cui al citato articolo 7, comma 2 lettera r) del citato D. Lgs. 297/94, il Collegio dei Docenti *si pronuncia su ogni altro argomento attribuito dal presente Testo Unico, dalle leggi e dai regolamenti alla sua competenza*;
- RILEVATO, quindi, che il legislatore ha esplicitamente escluso la possibilità che si possano attribuire a detto Organo Collegiale ulteriori, nuove o diverse competenze da quelle elencate al cd. Testo Unico 16 aprile 1994, n. 297, utilizzando strumenti che non rientrino tra quelli elencati al citato disposto quali, ad esempio, accordi contrattuali di natura privatistica;
- RILEVATO che non vi sono, ad oggi, né leggi o regolamenti che affidino al Collegio dei Docenti la competenza ad individuare il personale cui attribuire l'incarico a svolgere la cd. *funzione strumentale*, né specifiche disposizioni legislative che



dispongano, contestualmente e nel punto, espressa deroga alle attribuzioni dei Dirigenti delle Istituzioni Scolastiche;

- RILEVATO che, ai sensi e per gli effetti del disposto dell'articolo 2 comma 2 del medesimo decreto, le disposizioni di cui al citato decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, come modificato dall'articolo 34 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, sono imperative;
- RILEVATO che, ai sensi e per gli effetti delle disposizioni di cui all'art. 4 comma 3 del citato decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, come modificato dall'articolo 34 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, le attribuzioni dei Dirigenti possono essere derogate soltanto espressamente e ad opera di specifiche disposizioni legislative;
- RILEVATO che di conseguenza l'art. 33, comma 2, del CCNL comparto Scuola, nella parte in cui affida al Collegio dei Docenti l'individuazione tra il personale docente dei destinatari cui attribuire l'incarico a svolgere la cd. *funzione strumentale*, viola le norme imperative di cui al citato decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, come modificato dall'articolo 34 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, e che pertanto esso, per detta parte, è da ritenersi nullo e ad esso si applicano, ai sensi e per gli effetti delle disposizioni di cui all'art. 2 comma 3 del citato decreto legislativo, gli articoli 1339, 1419 secondo comma, codice civile;
- RILEVATO che l'individuazione del personale cui attribuire l'incarico a svolgere la cd. *funzione strumentale*, di cui presente provvedimento, afferisce invece alle determinazioni per l'organizzazione degli uffici e alle misure per la gestione delle risorse umane nonché alla direzione e all'organizzazione del lavoro, e pertanto all'esercizio delle esclusive prerogative dirigenziali degli organi preposti alla gestione con le capacità e i poteri del privato datore di lavoro;
- RESA alle Organizzazioni Sindacali l'informazione preventiva relativa ai criteri di cui alle lettere h), i) e m) dell'articolo 6 del CCNL comparto scuola citato, in apposito incontro in data 21 gennaio 2011;
- PRESO ATTO delle disponibilità manifestate in forma scritta dai docenti interessati;

DISPONE

1. Alla Prof. Franca Di Guardo l'assegnazione della cd. *Funzione strumentale "PROMOZIONE BENESSERE"*;
2. Alle Proff. Mara Bianca e Paoletti Maria Cristina l'assegnazione della cd. *Funzione strumentale "ALUNNI C.N.I."* da svolgere congiuntamente;
3. Alla Prof. Chiara Zanon l'assegnazione della cd. *Funzione strumentale "ORIENTAMENTO IN INGRESSO"*;
4. Alla Prof. Maurizia Sartor l'assegnazione della cd. *Funzione strumentale "PASSERELLE – RIORIENTAMENTO"*;
5. Alla Prof. Doriana Tronchin l'assegnazione della cd. *Funzione strumentale "COORDINAMENTO ORGANIZZATIVO STAGE"*.



Non essendo pervenuta alcuna disponibilità per lo svolgimento della cd. *Funzione strumentale "POF"*, questo ufficio si riserverà di verificare eventuali disponibilità per l'assegnazione del relativo incarico.

I docenti assegnatari degli incarichi sopra disposti, opereranno in coerenza con quanto previsto dal P.O.F. a.s. 2011/2012 e dalle disposizioni impartite da questo ufficio; dovranno, inoltre, presentare una sintetica relazione al dirigente, entro il 30 maggio 2012, esplicitando le attività svolte, eventuali problematiche emerse e i relativi suggerimenti per il miglioramento continuo.

Quanto contenuto nel presente provvedimento costituisce atto di gestione di natura privatistica, assunto in via esclusiva dal Dirigente che agisce con le capacità del privato datore di lavoro, ai sensi e per gli effetti delle disposizioni di cui all'articolo 5 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, come modificato dall'articolo 34 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150.

Non trattandosi, pertanto, di atto amministrativo, ad esso non si applicano le disposizioni di cui alla L. 241/90 e successive modificazioni. Eventuali richieste relative all'atto di gestione in parola in qualunque modo connesse con la citata L. 241/90 e successive modificazioni ed in qualunque modo formulate non saranno, pertanto, prese in considerazione.

Il presente provvedimento è pubblicato nell'albo virtuale del sito web d'Istituto.

IL DIRIGENTE
Dr.ssa Sandra Carraro